



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

VISTO l'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n.3;

VISTO l'articolo 1, comma 142, della legge 11 dicembre 2016, n.232 relativo alle modalità di monitoraggio attraverso il sistema previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n.229;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 22 dicembre 2017, n. 587, con cui è stata effettuata, a favore degli interventi di cui all'Allegato 1 del decreto medesimo, la ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, destinate al settore dei sistemi di trasporto rapido di massa;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 6 agosto 2018, n. 360, emanato a seguito dell'intesa in Conferenza Unificata acquisita nella seduta del 1 agosto 2018, con cui è stata confermata la ripartizione delle risorse di cui sopra tra gli interventi elencati nell'Allegato 1 del predetto decreto;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 2 marzo 2018, n. 86, in cui vengono individuati gli interventi da finanziare con le risorse di cui all'articolo 1, comma 88, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 27 dicembre 2019, n. 607 con cui è stato definito il piano di riparto degli interventi presentati ai sensi dell' "Avviso per l'accesso alle risorse del trasporto rapido di massa", elencati nell'Allegato 1 del predetto decreto;

VISTI i successivi decreti del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti nn. 235, 350, 517 del 2020 e n. 44/2021, con cui sono stati finanziati ulteriori interventi connessi alla procedura di cui sopra;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 22 novembre 2021, n. 464 con cui è stato definito il piano di riparto degli interventi presentati ai sensi dell' "AVVISO n.2 per la presentazione di istanze per accesso alle risorse destinate al Trasporto Rapido di Massa ad Impianti Fissi", elencati nell'Allegato 1 del predetto decreto e fissato, all'art. 3 del decreto medesimo, il termine per conseguire le obbligazioni giuridicamente vincolanti al 31.12.2023;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 23 dicembre 2022, n. 410, con cui, facendo seguito ai D.M. MIT n. 184/2020 e n. 8/2022, è stato ridefinito al 31 dicembre 2023 il termine per il conseguimento delle obbligazioni giuridicamente vincolanti per gli interventi di cui ai decreti ministeriali n. 587/2017, n. 86/2018, n. 607/2019, n. 184/2020, n. 235/2020, n. 350/2020, n. 517/2020;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 7 agosto 2023, n. 191 con cui è stato completato il piano di riparto degli interventi presentati ai sensi dell' "AVVISO n.2 per la presentazione di istanze per accesso alle risorse destinate al Trasporto Rapido di Massa ad Impianti Fissi", elencati nell'Allegato 1 del predetto decreto e fissato, all'art. 3 del decreto medesimo, il termine per conseguire le obbligazioni giuridicamente vincolanti al 31.12.2025;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 22 dicembre 2023, n. 343 con cui sono stati rideterminati, per gli interventi elencati nell'allegato 1 del decreto medesimo, i termini per il conseguimento delle obbligazioni giuridicamente vincolanti;

TENUTO CONTO dell'attività di monitoraggio effettuata dalla Direzione Generale competente del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sugli interventi finanziati con i decreti sopra elencati;

CONSIDERATO che, a seguito di tale attività, si è rilevato che, complessivamente, per gli interventi finanziati sono state attivate e sono in stato avanzato le procedure necessarie per la loro realizzazione, benchè, tuttavia, per alcuni di essi, continuano a registrarsi ritardi, anche per effetto del "*caro materiali*", che non consentono il rispetto delle tempistiche fissate dal citato D.M. 343/2023;

CONSIDERATO che, in ragione dei suddetti ritardi, alcuni Enti Beneficiari interessati hanno avanzato richiesta di proroga del termine previsto per il conseguimento delle obbligazioni giuridicamente vincolanti;

RITENUTO necessario non vanificare l'utilità delle procedure svolte e consentire la realizzazione degli interventi programmati al fine di produrre gli effetti attesi, in termini di sostenibilità ambientale, sociale, economica e di mobilità;

RITENUTO, tuttavia, in considerazione del numero rilevante di interventi, di valutare solo le richieste di proroga relative a termini in scadenza nel corrente anno;

RITENUTO opportuno procedere alla concessione della proroga per tutti gli interventi per i quali risultano già completate o sono in corso di completamento le procedure di aggiudicazione e per i quali non sono scaduti i termini;

CONSIDERATO che il Comune di Roma, in relazione all'intervento "*Rinnovo materiale linee A e B-B1 della metropolitana*" di cui al D.M. 464/2021, già oggetto di aggiudicazione, ha formulato istanza successivamente alla scadenza del 30.11.2024 di cui al D.M. 343/2023 per cui non risulta possibile procedere alla proroga ma occorre valutare un provvedimento eventuale di rimodulazione dei termini tenendo conto degli effetti che lo stesso produce sul bilancio dello Stato;

CONSIDERATO, inoltre, che per l'intervento "*Prolungamento M1 – Quartiere Baggio – Olmi - Valsesia*" nel Comune di Milano è già stata svolta una prima procedura di gara non aggiudicata e che, pertanto, è risultato necessario procedere ad una nuova gara attualmente in corso;

RITENUTO, per quanto sopra, che per il suddetto intervento occorrerà valutare un provvedimento eventuale di rimodulazione dei termini tenendo conto della conferma del finanziamento previsto dal D.I. n. 97/2022 e degli effetti che lo stesso produce sul bilancio dello Stato;

RITENUTO di individuare un unico target per il termine relativo all'obiettivo del "*conseguimento dell'obbligazione giuridicamente vincolante*" per tutti gli interventi interessati dalla proroga;

VISTA l'intesa con la Conferenza Unificata acquisita nella seduta del 18 dicembre 2024;

DECRETA

ART. 1

(Proroghe)

1. Il termine entro cui procedere al conseguimento dell'obbligazione giuridicamente vincolante per gli interventi di cui all'Allegato 1 del presente decreto è prorogato al 31.12.2025.

ART. 2

(Efficacia)

2. Il presente decreto acquisisce efficacia a seguito dell'avvenuta registrazione presso gli Organi di controllo.

IL MINISTRO

ALLEGATO 1

	COMUNE	INTERVENTO	TERMINE CONSEGUIMENTO OGV
1	FIRENZE	SISTEMA TRAMVIARIO DI FIRENZE: LINEA 3 (II LOTTO) - TRATTA LIBERTÀ - ROVEZZANO (LINEA 3.2.2)	31/12/2025
2	FIRENZE	LINEA TRANVIARIA 4.1: TRATTA LEOPOLDA – PIAGGE	31/12/2025
3	ROMA	METRO C - TRATTA T3: FORNITURA DI 4 TRENI	31/12/2025
4	ROMA	TRANVIA VIA TIBURTINA (P.LE VERANO - P.LE ST. TIBURTINA)	31/12/2025
5	TORINO	PARCHEGGIO PUBBLICO INTERRATO PIAZZA BENGASI	31/12/2025